

Costruzione e condivisione del

**CURRICOLO**

per offrire

**PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE**  
agli alunni delle **PLURICLASSI**

## Dalle Indicazioni al curricolo

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per **la progettazione curricolare affidata alle scuole.**

Sono un **testo aperto**, che la **comunità professionale** è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a **contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.**

Il curricolo di istituto è espressione della **libertà d'insegnamento** e **dell'autonomia scolastica** e, al tempo stesso, esplicita le **scelte della comunità scolastica** e **l'identità dell'istituto.** La costruzione del curricolo è il **processo** attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, **i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee**, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

## E' importante COME viene costruito il CURRICOLO di ISTITUTO

- In qualunque contesto, ma a maggior ragione quando ci sono scuole con pluriclassi, in zone decentrate rispetto alle altre scuole dell'istituto;

E' importante il PROCESSO, che porta all'individuazione di ciò che è essenziale, significativo, che non può mancare, sia nelle scelte degli aspetti disciplinari sia nella definizione delle impostazioni di metodo

E' importante la COMUNITA'  
PROFESSIONALE che approfondisce, si  
confronta, sceglie tenendo conto di

- Traguardi (Indicazioni Nazionali –  
Certificazione competenze)
- Contesto (territorio, storia dell'Istituto,  
utenza ...)
- Aspetti portanti, nuclei fondanti delle  
discipline, relazioni interdisciplinari

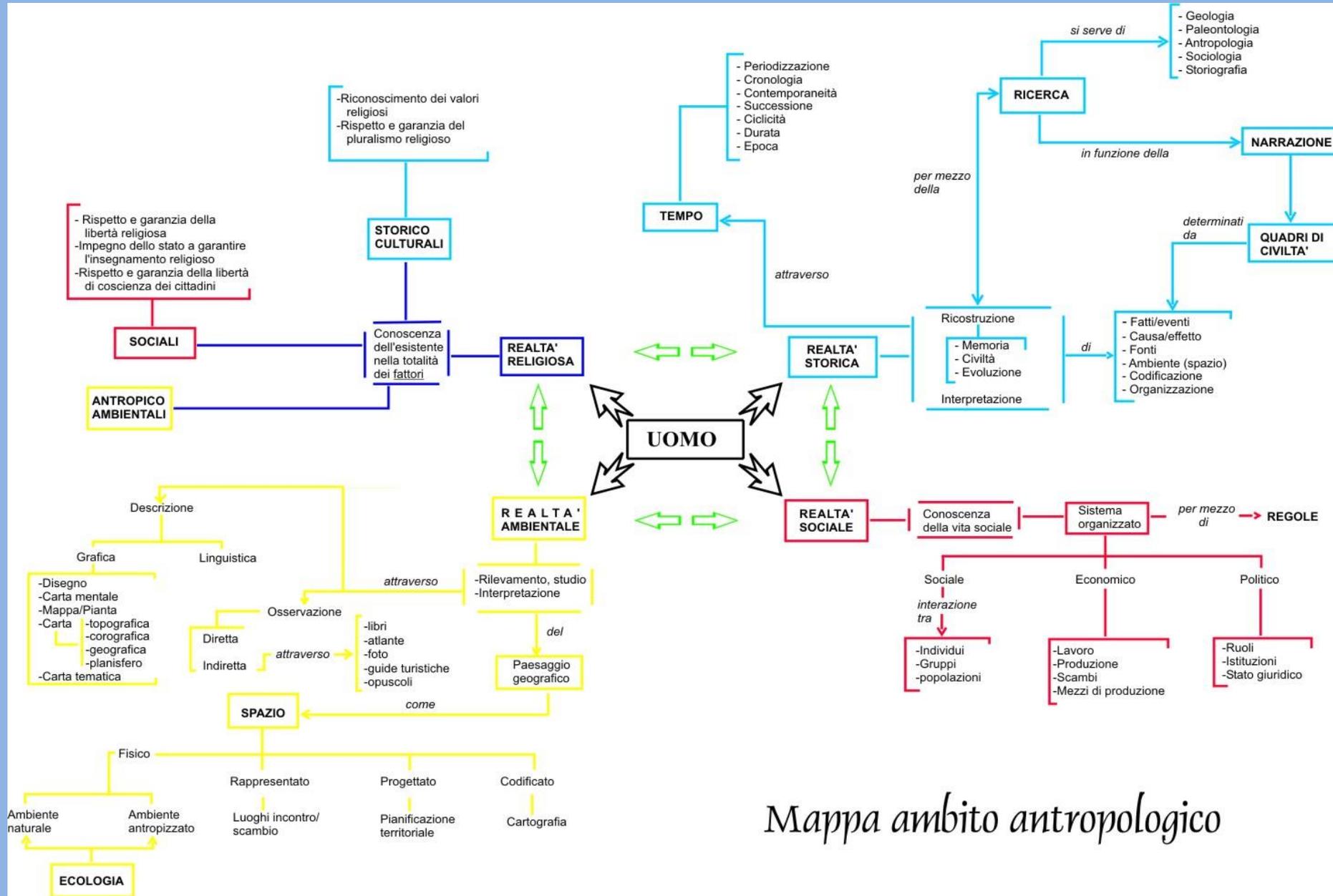
## QUANDO?

- Non solo per arrivare alla stesura del curriculum come prodotto statico, fermo
- Attraverso momenti di confronto e autoformazione (o formazione) annuali – importanza dell'organizzazione (es: gruppi disciplinari in verticale) – a maggior ragione dove non è garantita continuità dei docenti

E' importante individuare l'essenziale, ciò che è fondante,

Essenziale non si identifica con il minimo, ma con ciò che dà senso,

**nuclei fondanti:** “quei concetti che ricorrono nei vari luoghi di una disciplina e hanno valore strutturante e generatore di conoscenza”, orientano la scelta dei contenuti prioritari dell'insegnamento e dell'apprendimento

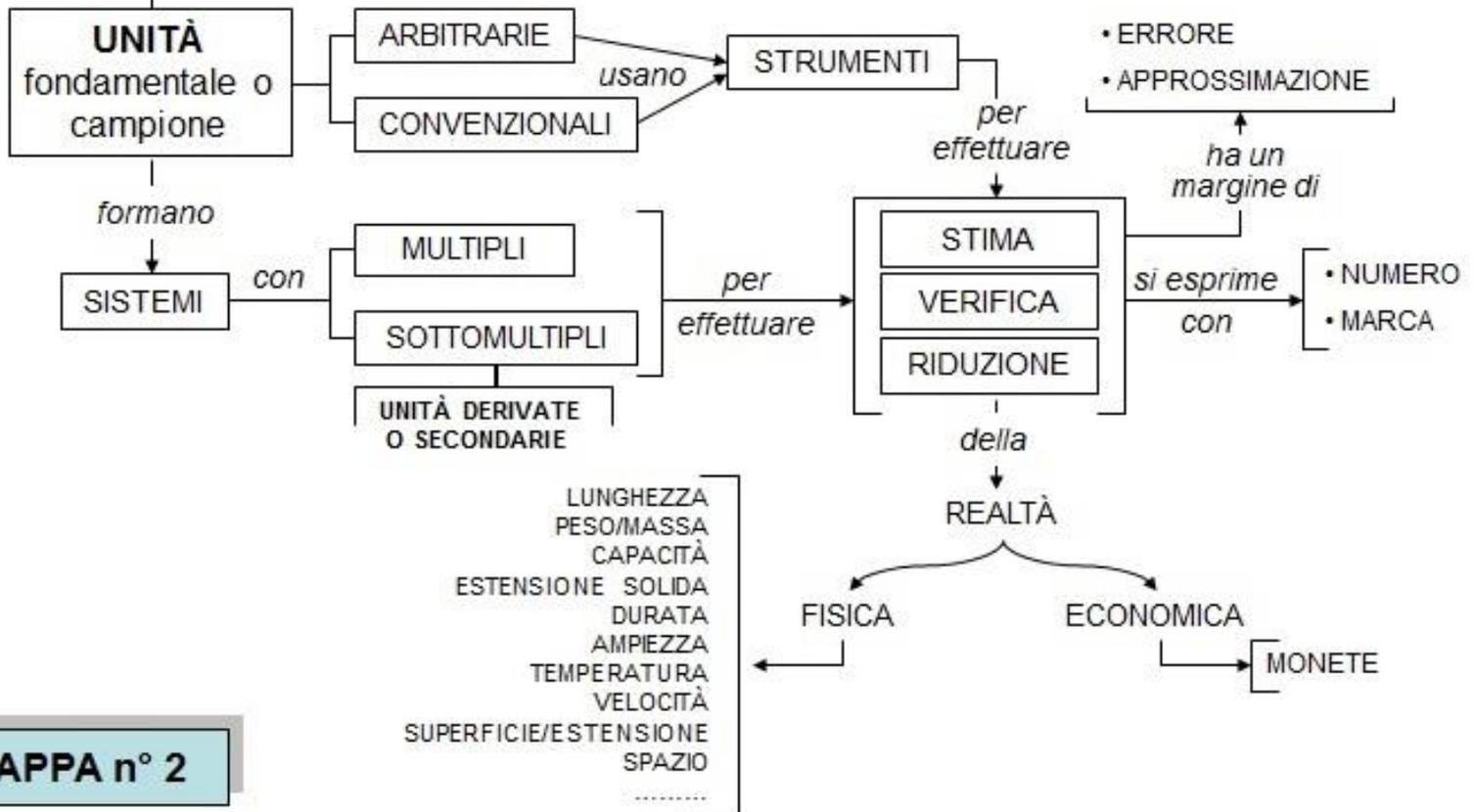


Mappa ambito antropologico



# MISURA

RAPPORTO FRA UNA GRANDEZZA E  
UN'ALTRA AD ESSA OMOGENEA  
SCELTA COME



MAPPA n° 2

E' importante l'articolazione

- Il curriculum di ogni disciplina, a partire dai nuclei fondanti, viene articolata in parti, tra loro in relazione, come viene evidenziato nella mappa di partenza

Può essere articolato per classi, da intendersi come livelli



**NARRATIVO**

è  
testo con fatti, avvenimenti che si susseguono nel **TEMPO**, ricostruiti dalla **MEMORIA**

ha queste caratteristiche

- ci sono uno o più **PERSONAGGI**
- ci sono uno o più **AMBIENTI**
- c'è una **TRAMA** (inizio/sviluppo/fine)
- c'è **AZIONE**

può essere

	OGGETTIVO	SOGGETTIVO
REALE	notizie d'agenzia di stampa, relazioni monografiche, saggi, racconto di fatti storici	biografie, autobiografie diario, lettere, racconto di esperienze personali, testimonianze
FANTASTICO	simulazione di forme reali	fiaba, racconto, novella, romanzo, poesia epica, aneddoto, barzelletta

**TESTO**

è  
forma di comunicazione scritta caratterizzata da  
-significato  
-unitarietà  
-senso compiuto  
(vd. mappa specifica)

può essere

può essere

può essere

può essere

può essere

**REGOLATIVO**

è  
testo che elenca comportamenti, comandi in successione

ha queste caratteristiche

- ha una funzione pragmatica
- usa, a volte, linguaggi specialistici

**POETICO**

è  
testo che istituisce **RELAZIONI NUOVE**  
-di carattere temporale (avvicina elementi lontani nel **TEMPO**)  
-di carattere spaziale (avvicina elementi lontani nello **SPAZIO**)  
-di carattere logico

ha queste caratteristiche

- è importante non solo il significato delle parole ma anche il loro ordine, i loro suoni, il loro combinarsi, il ritmo
- il significato e la forma delle parole possono essere reinventati
- usa accostamenti particolari tra le parole

**DESCRITTIVO**

è  
testo che analizza una situazione **PRESENTE** nella dimensione dello **SPAZIO**

ha queste caratteristiche

- sono importanti le informazioni ricavate dai 5 sensi (dati sensoriali)
- è ricco di aggettivi
- può contenere delle similitudini

può essere

**ARGOMENTATIVO**

è  
testo che considera situazioni spazio-temporali nella loro dimensione **LOGICA**

ha queste caratteristiche

- c'è una **TESI** che viene sostenuta
- le frasi sono complesse, articolate
- ci sono elementi impliciti

presenta

OGGETTIVO	SOGGETTIVO
funzione referenziale informativa usa sottocodici specialistici	funzione espressiva usa figure tipiche del linguaggio poetico

intersezione tra **OGGETTIVITA'** e **SOGGETTIVITA'**

OGGETTIVITA'	SOGGETTIVITA'
elementi a sostegno della tesi	scelta degli elementi e istituzione relazioni tra essi a sostegno della tesi

COMPETENZA NEL LINGUAGGIO SCRITTO (LEGGERE E PRODURRE TESTI) adeguato alle INDICAZIONI 2012

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	PROFILO DI FINE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA	PROFILO DI FINE QUINTA	TRAGUARDI DI COMPETENZA DI FINE QUINTA
<p><u>Letture</u>  <i>A prima vista</i>                      Legge in modo corretto:                      - in un testo di circa 150 sillabe, commette da 0 fino a un massimo di 5 errori tenendo conto della classificazione degli errori secondo la tabella allegata - rispetta il punto fermo, il punto interrogativo                      - legge in modo sufficientemente scorrevole (non sillaba)  <i>Accettiamo la pausa prima della parola purchè la lettura della parola sia completa</i></p>	<p><u>Letture</u>  <i>A prima vista</i>                      Legge in modo corretto:                      - in un testo di circa 300 sillabe, commette da 0 fino a un massimo di 5 errori tenendo conto della classificazione degli errori secondo la tabella allegata - rispetta il punto fermo, la virgola, il punto interrogativo                      - legge in modo sufficientemente scorrevole (non inserisce pause tra le parole, inserisce fino a un massimo di n. 3 pause se le parole sono lunghe e non</p>	<p><u>Letture</u>  <i>A prima vista</i>                      Legge in modo corretto:                      - in un testo di circa 350 sillabe commette da 0 fino a un massimo di 5 errori tenendo conto della classificazione degli errori secondo la tabella allegata                      - rispetta il punto fermo, la virgola, il punto e virgola, i due punti, la punteggiatura del discorso diretto, il punto esclamativo e il punto interrogativo                      - legge in</p>	<p><u>Letture</u>                      - <i>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</i>                      - <i>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</i>                      - <i>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</i>                      - <i>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</i></p>	<p><u>Letture</u>  <i>A prima vista</i>                      Legge in modo corretto:                      - in un testo di circa 400 sillabe, commette da 0 fino a un massimo di 5 errori tenendo conto della classificazione degli errori secondo la tabella allegata                      - rispetta la punteggiatura - dà espressione alla lettura (varia i toni)                      - legge in modo scorrevole ( inserisce fino a un massimo di 5 pause non richieste)</p>	<p><u>Letture</u>  <i>A prima vista</i>                      Legge in modo corretto:                      - in un testo di circa 500 sillabe, commette da 0 fino a un massimo di 5 errori tenendo conto della classificazione degli errori secondo la tabella allegata                      - rispetta la punteggiatura - dà espressione alla lettura, - legge in modo scorrevole ( inserisce fino a un massimo di 5 pause non richieste)</p>	<p><u>Letture</u>                      - <i>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</i>                      - <i>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</i>                      - <i>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea</i></p>	<p><i>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i>  <i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo</i></p>

<p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive correttamente sotto dettatura tenendo conto delle regole del codice linguistico conosciute (vd. curriculum relativo)</p> <p>Scrive brevi testi narrativi per raccontare fatti a lui accaduti, articolati almeno in due momenti individuati con l'aiuto dell' Utilizza correttamente semplici indicatori temporali</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive correttamente sotto dettatura tenendo conto delle regole del codice linguistico conosciute (vd. curriculum relativo)</p> <p>Scrive brevi testi narrativi per raccontare fatti a lui accaduti articolati almeno in 4 momenti individuati con l'aiuto dell'insegnante Utilizza correttamente e varia adeguatamente gli indicatori temporali</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive correttamente sotto dettatura semplici testi (buona prestazione fino a 5 errori)</p> <p>Scrive testi narrativi a partire da esperienze personali articolati in 4 momenti ma ogni momento è discretamente sviluppato. Usa il discorso diretto</p>		<p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive correttamente sotto dettatura testi abbastanza articolati (buona prestazione fino a 5 errori)</p> <p>Scrive testi narrativi soggettivi e oggettivi rispettando alcuni modelli individuati nei momenti di lettura e comprensione. Inserisce annotazioni personali nei testi soggettivi. Personalizza alcuni modelli. Riesce a dare unitarietà al testo grazie all'utilizzo di relazioni corrette</p>	<p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive correttamente sotto dettatura testi articolati (buona prestazione: 5 errori)</p> <p>Scrive testi narrativi soggettivi e oggettivi rispettando alcuni modelli individuati nei momenti di lettura e comprensione, sa passare dall'uno all'altro tipo di testo; inserisce descrizioni, amplia le diverse parti. Inserisce annotazioni personali nei testi soggettivi. Personalizza alcuni modelli. Utilizza relazioni che</p>		<p><u>Scrittura</u></p> <p>Scrive, sulla base di modelli sperimentati, una varietà di forme testuali riconducibili ai tipi di testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo per scopi diversi, utili in circostanze e situazioni a lui note. Applica strategie di scrittura adeguate ai testi da produrre e controlla il processo di scrittura, dalla ideazione alla revisione.</p> <p>Esplora in forme ludiche la funzione espressiva della lingua per elaborare in modo creativo testi narrativi e testi poetici</p>
---	---	--	--	---	--	--	---

## Dal curriculum alle Uda

### Nella pluriclasse

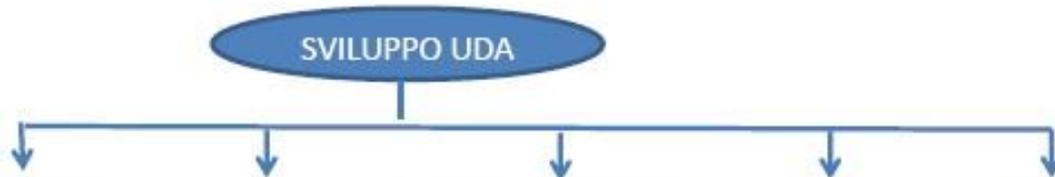
- Lo sviluppo in tutte le classi della pluriclasse
- Per ogni classe: lo sviluppo per il periodo di durata dell'UdA

UDA DISCIPLINARE  
o  
INTERDISCIPLINARE



	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
	ITALIANO: Nucleo fondante: IL TESTO - Abilità: leggere e comprendere testi - Produrre testi				
Osa dal curriculum					
Contenuti					
Attività e metodologie					

SVILUPPO UDA



CLASSE I	settembre-ottobre	novembre-dicembre	gennaio-febbraio	marzo-aprile	maggio-giugno
	ITALIANO: Nucleo fondante: IL TESTO - Abilità: leggere e comprendere testi - Produrre testi				
Osa dal curriculum					
Contenuti					
Attività e metodologie					

## Strategia spesso utilizzata

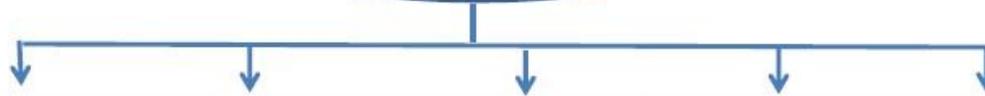
Uda che parte da una

- esperienza coinvolgente, significativa, operativa, attiva per l'alunno
- attraverso la quale si perseguono traguardi di livello diverso



Per ogni classe sono stati individuati gli obiettivi di riferimento del curricolo di  
SCIENZE  
MATEMATICA (misurazioni)  
ITALIANO

UDA: la semina



	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
	<b>SCIENZE:</b> Nucleo fondante: AMBIENTE E ESSERE VIVENTI - Abilità: Osservare - descrivere - interpretare				
Osa dal curriculum					
Contenuti					
Attività e metodologie					
	<b>MATEMATICA:</b> Nucleo fondante: MISURA - Abilità: Effettuare misurazioni - Effettuare riduzioni in scala				
Osa dal curriculum					
Contenuti					
Attività e metodologie					
	<b>ITALIANO:</b> Nucleo fondante: IL TESTO - Abilità: Produrre testi				
Osa dal curriculum					
Contenuti					
Attività e metodologie					

Due aspetti conclusivi da tenere in considerazione per

- **valorizzare i punti di forza...**

le classi sono sempre più una realtà molto eterogenea, dove vengono progettati percorsi personalizzati e individualizzati

Il lavoro per 'livelli' realizzato nelle pluriclassi può essere sia nel suo momento progettuale sia nel suo momento attuativo utile a chi vuole realizzare una didattica inclusiva

## ...e limitare gli aspetti deboli

Nella pluriclasse, a volte manca l'aspetto della condivisione con gruppi classe o contesti scuola più complessi

Per questo, sono importanti esperienze CONDIVISE, possibili grazie all'impostazione comune del curricolo

Esempio:

- i momenti di continuità con l'ordine di scuola che segue
- alcune uscite didattiche
- Alcune attività (es: sul coding, il progetto etwinning, anche attraverso le tecnologie, per entrare in classi parallele di altri plessi)